



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "LOSAPIO - SAN FILIPPO NERI" GIOIA DEL COLLE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LOSAPPIO-SAN FILIPPO NERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6229 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 200

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO SOCIALE E BACINO D'UTENZA

Gioia del Colle è un comune di circa 26.500 abitanti situato in un territorio prevalentemente collinare nel cuore della Murgia tra Bari e Taranto. Dista da questi centri circa 40 Km ed è collegato con i comuni limitrofi da un'efficiente rete stradale e ferroviaria.

L'economia del paese si basa principalmente sull'agricoltura, l'artigianato, il commercio, il terziario, la piccola e media industria, attività che assorbono il maggior numero di addetti ai lavori e personale che lavora nell'indotto. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e una valorizzazione delle colture autoctone, con il conseguente sviluppo delle industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi. L'artigianato non è più limitato nei mezzi, come un tempo, ma si avvale di moderne tecnologie. Dominante è, tuttavia, l'industria casearia che ingloba un numero consistente di dipendenti e contribuisce ad elevare il livello economico della cittadinanza.

Ben sviluppato il settore vitivinicolo ed enologico.

Il comune di Gioia del Colle inoltre, conta la presenza di una delle più importanti basi aeronautiche militari del Sud Italia, il 36° stormo, che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero.

L'utenza che affluisce all'Istituto Comprensivo "F.P. Losapio San Filippo Neri" proviene dal Comune di Gioia del Colle e presenta una provenienza sociale e culturale di tipo eterogeneo. Negli anni si è verificato un flusso costante di immigrazione extracomunitaria. L'inserimento degli alunni stranieri viene pianificato in modo equilibrato e la loro inclusione diventa fonte di apprendimento esperienziale ed approfondimento del percorso formativo di tutti.

La presenza del Museo archeologico nazionale , del teatro Rossini, di cinema e di numerose associazioni culturali e sportive favoriscono la vita culturale e sociale del paese. L'IC Losapio-San Filippo Neri mantiene vivo il rapporto con il territorio , accogliendo e condividendo le proposte associative e culturali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC82900B
Indirizzo	PIAZZA C. A. DALLA CHIESA, 11 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Telefono	0803483721
Email	BAIC82900B@istruzione.it
Pec	baic82900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it

❖ VIA EVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA829018
Indirizzo	VIA EVA GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Edifici	• Via EVA 61 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA

❖ VIA AMENDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	BAAA829029
Indirizzo	VIA AMENDOLA 15 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AMENDOLA 1 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA

❖ S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE82901D
Indirizzo	P.ZZA C.A.DALLA CHIESA,11 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 11 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA
Numero Classi	20
Totale Alunni	405

❖ VIA EVA - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE82902E
Indirizzo	VIA EVA 6 - 70023 GIOIA DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via EVA 61 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA
Numero Classi	15
Totale Alunni	259

❖ LOSAPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM82901C

Indirizzo	VIA ORLANDO GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Edifici	• Via GIOVANNI XXIII 122 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA
Numero Classi	19
Totale Alunni	407

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo " Losapio – San Filippo Neri " è composto da:

- Scuole dell'infanzia: Via Eva e Via Amendola.

Il plesso di via Eva è collocato all'interno dell'edificio della scuola primaria. È dotato di nove aule, una sala mensa, un'aula per il sostegno, due saloni polifunzionale, una sala proiezione, una sala teatro, una sala computer, una biblioteca, un'aula musicale, un'aula multimediale, un giardino con orto botanico.

Il plesso della scuola dell'Infanzia di via Amendola è situato in un edificio moderno ,con una zona verde in uno dei quartieri più recenti e in via di espansione a nord del paese. È dotato di sei aule, una sala mensa, un'aula per il sostegno, un salone polifunzionale, una sala computer, un locale per attività di laboratorio, un giardino attrezzato.

- Scuole primarie "San Filippo Neri" e Via Eva.

Il plesso San Filippo Neri è situato in Piazza Alberto dalla Chiesa, in uno storico ed imponente edificio costruito nel 1935. È dotato di un'aula docenti, 22 aule con punti rete wireless, un laboratorio multimediale, una palestra attrezzata, un laboratorio scientifico e musicale, una biblioteca, un giardino interno, un auditorium. La struttura è dotata di un ascensore che collega i due piani. È sede della Direzione e degli uffici di segreteria dell'Istituto.

Il plesso di via Eva, risalente agli anni Settanta, si trova in una delle zone di raccordo del paese tra il centro storico e zone di recente costruzione. All'interno di questo edificio, strutturato in padiglioni, sono presenti sezioni di scuola dell'Infanzia e classi di scuola Primaria. È dotato di un'aula docenti, 15 aule con punti rete wireless, una palestra attrezzata, cinque saloni polifunzionali, un giardino con orto botanico, una sala proiezione, una sala teatro, un laboratorio linguistico, una biblioteca, un laboratorio multimediale, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale e un'aula-laboratorio per il sostegno.

- Il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado di via Orlando si trova nella zona più a sud del paese, in un edificio di moderna costruzione. Strutturato su due piani, il plesso comprende: 19 aule, un laboratorio linguistico-informatico con 10 postazioni, un laboratorio scientifico, una biblioteca per gli alunni, una sala docenti, una saletta Presidenza, un' ampia palestra, un'aula-laboratorio per il sostegno di nuova concezione. La struttura è dotata di un ascensore che collega i due piani.

La scuola primaria e la scuola secondaria di I grado sono articolate rispettivamente a 27 ore e 30 ore settimanali, mentre la scuola dell'infanzia è articolata a tempo pieno.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2

Teatro 1

Strutture sportive Palestra 3

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 50

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 3

RISORSE PROFESSIONALI

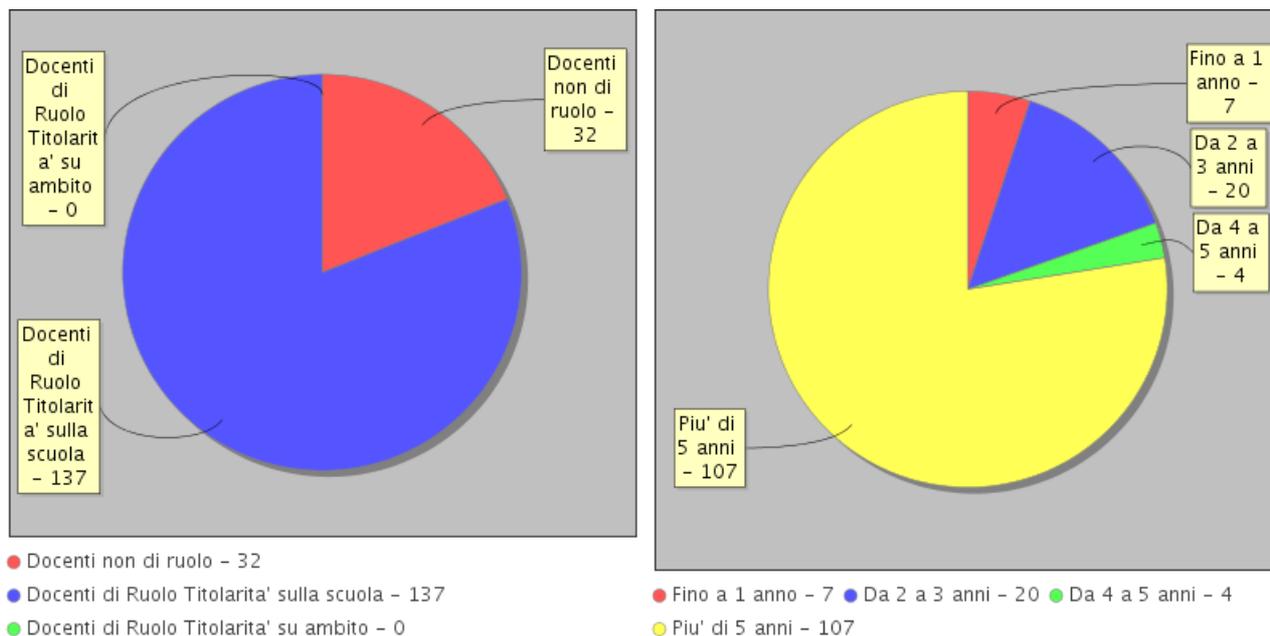
Docenti 127

Personale ATA 24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, considerati:

- l'indice di evoluzione storica più recente della popolazione scolastica;
- la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola;
- l'utenza divisa tra i tre ordini dell'Istituto.

Il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2019-

2022 è calcolato sulla media storica del triennio precedente, ma è altamente variabile e non del tutto prevedibile, poiché dipende dal numero degli alunni diversamente abili che si iscrivono di anno in anno. Dall'analisi della media storica, tuttavia, emerge una tendenza all'incremento di casi certificati con l'aumento, conseguente, del fabbisogno di organico corrispondente.

Con il potenziamento e l'organico dell'autonomia, introdotto dalla legge 107/2015, le istituzioni sono chiamate ad organizzare il Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di progettazione, organizzazione e coordinamento tali da garantire il successo scolastico di ciascun alunno.

Pertanto, l'organico dell'autonomia con i posti di potenziamento richiesti avrà lo scopo di concorrere alla creazione di una scuola inclusiva in cui tutti gli attori coinvolti vivano in un contesto accogliente, significativo e ricco di opportunità formative.

I docenti per il potenziamento dell'organico dell'autonomia svolgeranno interventi mirati al sostegno di alunni con bisogni educativi speciali, nonché alla sostituzione del personale assente per un massimo di dieci giorni.

Alla scuola è lasciato il compito di elencare le priorità relative al potenziamento. L'I.C. propone i seguenti ambiti di potenziamento:

- posto comune (1 scuola dell'infanzia);
- posto comune (3 scuola primaria supporto AREA BES);
- classe di concorso A56-clarinetto
- classe di concorso A56-pianoforte
- classe di concorso A56-violoncello
- classe di concorso A56-percussioni

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION E LA MISSION DELLA SCUOLA

Con i termini vision e mission si intendono:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;*
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola*

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del



contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente.

Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro staccate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario.

La Scuola offre una progettazione integrata di scelte individuali e collegiali, per perseguire finalità formative istituzionali e considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui all'art. 2 e dei successivi 3, 21, 33, 34 della Costituzione Italiana. L'art. 2 tutela i diritti inviolabili dell'uomo anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e tale è appunto la Scuola; l'art. 3 garantisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla

legge; l'art. 21 salvaguarda il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione; l'art. 33 sancisce che l'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento, l'art. 34

che la Scuola è aperta a tutti, che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Pertanto l'Istituto Comprensivo "Losapio S.F. Neri" si impegna a essere:

- *Scuola della centralità della persona*
- *Scuola della relazione educativa*
- *Scuola delle competenze*
- *Scuola dell'identità*
- *Scuola della motivazione e del significato*
- *Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi*
- *Scuola orientativa*
- *Scuola che colloca nel mondo.*

Si adopera per:

- *creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;*
- *promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in*

- maniera matura e responsabile;*
- *far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;*
 - *prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;*
 - *motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;*
 - *favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;*
 - *individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento- apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche;*
 - *individuare e stabilire criteri di valutazione;*
 - *individuare risorse umane, strutturali, finanziari*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Considerando "Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo" emersi dal RAV, la Scuola definisce quanto segue: □ Le priorità per il prossimo triennio: 1) Ulteriore miglioramento degli esiti raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate e un abbassamento della varianza TRA le classi per raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati. 2) Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e



consapevole di piattaforme digitali. 3) Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale. 4) Potenziamento dei nuclei concettuali di Costituzione (diritto, legalità, solidarietà), Sviluppo Sostenibile (ed. ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale, secondo le indicazioni per l'insegnamento dell'Ed, Civica (art, 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92) □

Traguardi

I traguardi in relazione alle priorità: 1) Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate e di istituto, definendo meglio dei criteri operativi. Valutazione delle competenze mediante l'utilizzo di strumenti strutturati 2) Incremento significativo di alunni che utilizzano strumenti digitali che siano in grado di sviluppare competenze nel pensiero computazionale. 3) Consolidare la quota del curricolo locale nel senso di rendere identitaria della scuola la pratica musicale, sia essa vocale che strumentale. 4) Consolidare le competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Abbassamento della varianza nei risultati delle prove standardizzate TRA classi

Traguardi

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati TRA le classi nelle prove standardizzate e di istituto, definendo meglio dei criteri operativi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali previste negli obiettivi 2030. Promuovere l'innovazione digitale sia attraverso attività formative che nella pratica didattica.

Traguardi

Valutazione delle competenze mediante l'utilizzo di strumenti strutturati

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione



culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale

Traguardi

Realizzare un curriculum verticale che nella sua quota locale individui la pratica musicale vocale e strumentale come l'identità peculiare della scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA VALUTAZIONE NELLA PROGETTAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

Descrizione Percorso

Per il prossimo triennio la scuola vuole focalizzare la sua attenzione sulla capacità di monitorare e intervenire in modo più puntuale, organizzato ed organico sull'andamento del



percorso apprenditivo di ciascun alunno, mediante l'utilizzo diffuso di strumenti valutativi in

grado di cogliere situazioni di difficoltà da far superare con tempestività e poter, nel

contempo, determinare, con interventi mirati, un miglioramento ulteriore nei risultati

d'istituto e nelle prove standardizzate nazionali

Con i risultati dell'autovalutazione l'istituzione scolastica ha operato un'attenta analisi dei

risultati delle prove nazionali, affiancate anche dall'analisi dei risultati scolastici. I dati

raccolti evidenziano delle criticità relative alla varianza tra classi che, se anche nell'ultimo

triennio ha subito una leggera inclinazione verso una diminuzione della stessa, ha fatto

riflettere il personale docente su dati che si ripropongono in tal senso. Si intende quindi

promuovere una più incisiva valutazione collegiale degli esiti e la necessità di intervenire

con approcci e metodologie che monitorino l'intero processo

Convinti che l'educazione è soprattutto promozione dell'alunno in sé e da sé, i docenti

hanno convenuto che è questo il primo punto di continuità da cui partire.. Ogni grado di

scuola deve strutturarsi, svolgersi e finalizzarsi in funzione dell'alunno e secondo l'alunno,

pur mantenendo la propria identità, ma deve essere capace di articolarsi secondo la fase



dell'età evolutiva dei soggetti che accoglie e, nel contempo, garantire una continuità senza

fratture, senza bruschi trapassi. Nel nostro caso si tratta di armonizzare le differenziazioni,

che pur ci sono e devono esserci, tra tre diversi gradi di scuola: dell'infanzia, primaria e

secondaria di 1° grado, per assicurare all'alunno un percorso formativo organico e

completo, un percorso condotto secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le

competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa

dell'azione svolta dai docenti in ciascun ordine

Purtroppo il problema più grosso è vincere fenomeni di resistenza tra i docenti, dovuti alla

diversa formazione, tradizioni professionali differenti, indicazioni diverse e soprattutto

pregiudizi e stereotipi valutativi reciproci.

Evitando, perciò, improduttive e controproducenti "colpevolizzazioni da passaggio" e/o

differenziazioni troppo selettive delle modalità di valutazione dei processi apprenditivi, i

docenti si impegneranno ad affrontare il problema attraverso azioni efficaci e riproducibili,

attraverso un effettivo raccordo tra i gradi scolastici, condividendo criteri e modalità

valutative che possano essere in grado di monitorare l'intero percorso degli alunni,



fino al

passaggio al secondo ciclo d'istruzione.

Questo raccordo comporta interventi e azioni mirate, collocate all'interno della più generale progettazione. In sostanza, per favorire un ulteriore miglioramento del successo

formativo nei percorsi di studio, occorre dar vita ad un itinerario progettuale unitario,

articolato, organico che veda nella VALUTAZIONE un elemento di continuità che accompagni tutto il percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attuare un percorso di aggiornamento con tutoraggio sull'apprendimento cooperativo coinvolgendo almeno il 10% dei docenti. Risultati scolastici: - Diminuire il tasso di ripetenza per tutte le classi - Migliorare le competenze linguistiche di base Potenziare l'uso della didattica laboratoriale Promuovere l'utilizzo di didattiche innovative come pratica quotidiana Realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa (lavori di gruppo, cooperative learning, proiezione di filmati, partecipazione a gare e concorsi, ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Considerando "Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo" emersi dal RAV, la Scuola definisce quanto segue:

□ Le priorità per il prossimo triennio: 1) Ulteriore miglioramento degli esiti raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate e un abbassamento della varianza TRA le classi per raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati. 2) Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento delle

competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. 3) Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale. 4) Potenziamento dei nuclei concettuali di Costituzione (diritto, legalità, solidarietà), Sviluppo Sostenibile (ed. ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale, secondo le indicazioni per l'insegnamento dell'Ed, Civica (art, 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92) □

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Abbassamento della varianza nei risultati delle prove standardizzate TRA classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali previste negli obiettivi 2030. Promuovere l'innovazione digitale sia attraverso attività formative che nella pratica didattica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE

Responsabile

Responsabili dell'attività sono i docenti dei dipartimenti verticali, con il supporto delle docenti con funzione strumentale per la valutazione d'istituto.

❖ "GIOIA IN MUSICA... CON NOI"



Descrizione Percorso

Per lo sviluppo della competenza relativa alla consapevolezza ed espressione culturale,

con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale, allo scopo di raggiungere il

traguardo prefissato di consolidamento della quota locale del curricolo nel senso della

pratica musicale, sia vocale che strumentale, si intende proseguire in un percorso di potenziamento delle attività di tipo musicale, in coerenza con quella che è stata ed è la

storia culturale ed identitaria della nostra scuola.

Le attività laboratoriali hanno la funzione di ampliare l'esperienza e potenziare la consapevolezza linguistico - musicale, favorendo, in tal modo, il raggiungimento di importanti finalità trasversali, quali:

- Creare situazioni relazionali positive, in cui gli alunni stiano bene e possano apprendere con successo;
- Favorire lo sviluppo delle dimensioni affettive, sociali ed intellettuali nella formazione personale dei ragazzi;
- Educare alla capacità di operare, scegliere e comunicare attraverso i linguaggi sonori;
- Trasmettere valori fondamentali del cittadino, quali solidarietà, rispetto della diversità, responsabilità. Coscienza dei doveri e rispetto delle regole...

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente favorevole allo sviluppo di relazioni positive, determinanti nel garantire processi di apprendimento più efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Considerando "Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo" emersi dal RAV, la Scuola definisce quanto segue:

- Le priorità per il prossimo triennio: 1) Ulteriore miglioramento degli esiti raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate e un abbassamento della varianza TRA le classi per raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati. 2) Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. 3) Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale. 4) Potenziamento dei nuclei concettuali di Costituzione (diritto, legalità, solidarietà), Sviluppo Sostenibile (ed. ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale, secondo le indicazioni per l'insegnamento dell'Ed. Civica (art, 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92) □

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE MUSICALI**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- potenziare lo sviluppo delle competenze in lingua straniera (lingua inglese e francese) per il consolidamento di una serie di buone pratiche e di percorsi CLIL per proiettare l'offerta formativa verso una dimensione europea anche attraverso la progettazione dei PON.
- sviluppare le competenze di alfabetizzazione digitale anche attraverso percorsi di certificazioni informatiche eipass ed eipass junior

In particolare, si punta all'innalzamento delle competenze linguistiche e metodologiche di alunni e docenti, implementando l'insegnamento di una o più discipline in L2 tramite i modelli e moduli relativi a classi digitali, flipped classroom, e attraverso le strumentazioni multimediali già presenti sia nelle aule (smartboard, postazioni multimediali di classe) che nei laboratori specifici (linguistico, scientifico, musicale, motorio).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative TEAL	Edmondo	E-



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
		twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA EVA

BAAA829018

VIA AMENDOLA

BAAA829029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA	BAEE82901D
VIA EVA - SCUOLA PRIMARIA	BAEE82902E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LOSAPIO

BAMM82901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**VIA EVA BAAA829018**
SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA AMENDOLA BAAA829029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA BAEE82901D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VIA EVA - SCUOLA PRIMARIA BAEE82902E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LOSAPIO BAMB82901C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020, a tale insegnamento saranno dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline al fine di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sui nuclei fondanti delle discipline lungo i diversi gradi scolastici;
- garantire la "continuità" tra le classi ponte al fine di

evitare frammentarietà educativa e metodologico-didattica; • avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione; • realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne; • realizzare un orientamento più efficace che integri le competenze in uscita dell'alunno con le informazioni inerenti il suo profilo specifico; • avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento; • avviare attività di autovalutazione d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è parte integrante del curricolo d'Istituto, in quanto si pone come un obiettivo irrinunciabile per la Scuola, di ogni ordine e grado. E' necessario infatti promuovere, già nei giovani alunni, "la capacità di agire da cittadini responsabili, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità", come specificato nell'art.1, comma 1, della Legge 92 del 20 agosto 2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA I.C. SFN.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo d'istituto si articola sui campi di esperienza/discipline/ambiti disciplinari, che hanno il compito di contribuire all'acquisizione d parte di tutti gli studenti delle competenze culturali di base, che sono tutte comunque iscrivibili nelle metacompetenze,, ovvero competenze sociali, civiche, metodologiche dal carattere

fortemente trasversale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La continuità e l'unitarietà del curricolo, nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo, delineano un percorso che ha come punto di riferimento l'acquisizione delle otto competenze chiave e di cittadinanza esplicitate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Utilizzo della quota di autonomia

L' Istituto Comprensivo Losapio San Filippo Neri utilizza la quota del curricolo locale per promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e in particolare del linguaggio musicale in continuità nei tre ordini di scuola. L'obiettivo è rendere identitaria della Scuola la pratica musicale, sia essa vocale che strumentale.

Approfondimento

I Dipartimenti verticali stanno aggiornando il curricolo di Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI

PROGETTI COMUNI Festa dei lettori Io leggo... perchè Rassegna DDiario Tutti al cinema Tutti al teatro Iniziative di Bullismo e Cyberbullismo Iniziative per l'ANT Una Stella per la Vita" – 2021 della LILT; AIRC- "Cancro, io ti boccio" Azioni di solidarietà promosse dall'AIL Bari Progetto Scuola Amica dei bambini e adolescenti – Unicef Percorso sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 Certificazione EIPASS (primaria e secondaria) Artingioco – Piano delle arti Progetto Coldiretti – Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare Olimpiadi di inglese Sportello di ascolto con laboratori rivolti a famigli, docenti e studenti Attività e progetti PON * Nella sezione approfondimento sono riportati i

progetti specifici di Infanzia, Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare l'offerta formativa in modo da proporre attività che promuovano l'acquisizione di conoscenze e di competenze sempre più ampie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Progetti SCUOLA INFANZIA

Progetto MIUR ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base (Scuola dell'Infanzia)

Progetto accoglienza (sezioni di tre anni)

Manifestazioni di Natale (Tutte le sezioni)

Saluto di fine anno (sezioni di cinque anni)

Progetti SCUOLA PRIMARIA

Mercatino S. Lucia
Progetto Attiva Kids
Progetto Judo
Croce Rossa Italiana primo soccorso anni 8/13
Didattica Veterinaria
Progetto Basket
Progetto Latte nelle scuole
Gioco Sportivamente
Percorsi di alfabetizzazione CPIA
Concorso di disegno "Il muro della gentilezza"
Tombolata natalizia

Progetti SCUOLA SECONDARIA
Concerto natalizio "Il gentil canto del Natale"
Tombolata natalizia
Progetto "Le scatole della gentilezza"
Gioia in musica
Partecipazione alle Paraolimpiadi
Certificazioni linguistiche di lingua inglese e francese
Progetto "Sport... oltre lo sport"
Progetto per la dispersione scolastica "Per...corsi diversi"
Percorsi di alfabetizzazione CPIA

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA EVA - BAAA829018

VIA AMENDOLA - BAAA829029

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

In base agli scenari che potrebbero verificarsi in relazione ad un'emergenza sanitaria COVID19 è stata introdotta la possibilità di una didattica mista come modalità di erogazione della stessa.

A tal proposito anche l'aspetto relativo alla valutazione dell'alunno è stato adeguato, in deroga a quanto stabilito per questo grado scolastico, alla nuova modalità didattica, attuando delle modifiche che, in modo più flessibile, andranno a consentire una valutazione formativa dell'alunno di scuola dell'infanzia; valutazione intesa come osservazione che attesti il grado di partecipazione e coinvolgimento del bambino alle attività proposte da ciascun docente e attraverso modalità e canali stabiliti e approvati dal nostro Istituto Comprensivo.

Per stilare la valutazione in itinere (1) ciascun docente può adottare tutte le strategie e tutti i percorsi didattici più idonei a raggiungere gli obiettivi di

apprendimento per ciascun campo di esperienza attraverso schede semi-strutturate, strutturate e schede di verifica-osservazione.

Per stilare, invece, la valutazione finale (2) la scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo adotta delle schede di verifica finali uguali per tutto il grado di scuola MA differenziate per fasce d'età e relative a tutti i campi di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LOSAPIO - BAMM82901C

Criteri di valutazione comuni:

Nell'ambito della valutazione formativa da privilegiare in circostanza di DDI, • si prevedono feedback costanti da parte del docente per favorire i processi di autovalutazione dell'alunno; fondamentale risulta l'azione di "monitoraggio" non solo degli apprendimenti, ma anche dello stato di benessere dello studente. Pertanto, possibili indicatori saranno il senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo. Si dovrà, inoltre, puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento:

Di rilievo è la valutazione dell'atteggiamento e della disponibilità da parte degli studenti a partecipare alle attività. La considerazione dell'impegno, del senso di responsabilità e la puntualità rispettano la prospettiva della valutazione delle competenze, in particolare le competenze dell'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA - BAEE82901D

VIA EVA - SCUOLA PRIMARIA - BAEE82902E

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione definiti con l'autonomia scolastica e inseriti nel PTOF richiedono una revisione non sostanziale, ma improntata alla flessibilità che il momento richiede.

Innanzitutto la valutazione non può avvenire e non può identificarsi con una MISURAZIONE ASETTICA della prestazione degli alunni, ma deve dare valore alla stessa, per cui la valutazione sommativa avrà un ruolo più marginale in questo contesto, che potrebbe essere completamente sostituito se, dopo la normativa definita ad ottobre 2020, si procederà con Linee Guida Ministeriali che vedono l'espressione di giudizi formativi per livelli anche nei documenti intermedi e finali.

Si ritiene quindi necessario, alla luce di quanto descritto sopra, puntare essenzialmente su di una valutazione formativa che osservi i seguenti i criteri riguardanti:

- impegno
- partecipazione
- metodo di studio e organizzazione del lavoro
- creatività, originalità
- disponibilità a collaborare con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- resilienza, tenacia, empatia, pazienza
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di carattere disciplinare, ma con specifico riferimento a quelle trasversali

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità e messi in essere grazie anche alle figure docenti del potenziamento che

hanno supportato le risorse umane già esistenti. Grazie ad un progetto finanziato da un'associazione del territorio, è stato avviato un programma di recupero e di riabilitazione per bambini BES e DSA con situazione di svantaggio socio-economico. Si sono svolti degli incontri di tutoraggio individuale con l'equipe per un'analisi conclusiva sul percorso intrapreso con le famiglie, i docenti di classe, le eventuali docenti del doposcuola per esaminare criticità e i punti di forza e stilare piani di intervento futuri. La scuola ha aderito alla rete "Formare per includere" allo scopo di promuovere azioni mirate.

Punti di debolezza

Gli obiettivi programmati nei piani didattici personalizzati per gli alunni BES vengono attuati, ma la perdurante mancanza di risorse economiche, soprattutto in termini di investimenti in supporti e strumenti digitali quali mediatori e/o facilitatori didattici, ne rendono più difficile l'attuazione

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il potenziamento delle particolari attitudini degli alunni avviene attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON - progetti finanziati dal FIS.- Progetti per l'attuazione dei Piani di Miglioramento - Certificazioni e percorsi digitali). Nel lavoro d'aula i singoli insegnanti promuovono interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

Non sempre la scuola riesce a realizzare interventi sistematici per supportare gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, a causa della mancanza di risorse economiche in grado di sostenere, con investimenti ad hoc, le azioni sugli alunni con l'uso di strategie diversificate supportate da strumenti digitali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Riunione a scuola

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, ASL e famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Partecipazione e collaborazione

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di insegnanti, studentesse e studenti, che di gruppi classe.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Strumenti di realizzazione della DDI

Al fine di supportare gli alunni nelle attività didattiche a distanza, il nostro Istituto ha predisposto i seguenti strumenti di intervento:

Registro elettronico Argo (Bacheca di Argo Didup e Argo Scuola Next in Condivisione Documenti), unico strumento per comunicare le attività didattiche con gli alunni/famiglie attraverso cui condividere:

- materiale strutturato (file di testo in formato word o pdf; mappe concettuali; slide e presentazioni power point; test)
- materiale fotografico – immagini da analizzare
- videolezioni/audiolezioni

- materiale musicale
- link di collegamento e di invito alle videolezioni in modalità sincrona;

è unico strumento attraverso il quale gli alunni/famiglie inviano gli elaborati.

ZOOM: strumento prevalente per le videolezioni in modalità sincrona, attraverso il quale registrare eventuali video/audio lezioni (condivisione di materiali, utilizzo della lavagna virtuale, ecc..)

Ad integrazione dei suddetti strumenti si potranno utilizzare i seguenti strumenti: **FACOLTATIVI**

GOOGLE DRIVE: servizio web, in ambiente cloud computing, di memorizzazione e sincronizzazione online, attraverso cui condividere files /cartelle tra docenti, alunni/genitori.

GOOGLE CLASSROOM: piattaforma didattica di comunicazione, collaborazione e coaching, per gestire la propria classe come gruppo virtuale.

L'utilizzo di strumenti diversi non è consentito, se non in casi di necessità, in quanto comprovati da esigenze di alunni con Bisogni Educativi Speciali e non.

Quadri orari settimanali e modalità della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicura:

- almeno una lezione sincrona a settimana per l'Infanzia;
- almeno 10 unità orarie da 40 minuti nella Primaria per le classi prime;
- almeno 15 unità orarie da 40 minuti nella Primaria per le classi seconde, terze, quarte e quinte;
- 30 unità orarie da 40 minuti nella Secondaria 1° grado;

L'intervento didattico viene calibrato seguendo la distribuzione oraria delle



diverse discipline, tenendo conto di non sovraccaricare gli alunni nella quantità e nei tempi (l'unità oraria delle lezioni non deve superare i 40 minuti).

ALLEGATI:

PIANO_DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vedi nomina di incarico	2
Funzione strumentale	Vedi nomina di incarico	9
Capodipartimento	Vedi nomina di incarico	4
Responsabile di plesso	Vedi nomina di incarico	5
Responsabile di laboratorio	Vedi nomina di incarico	3
Animatore digitale	Vedi nomina di incarico	1
Team digitale	Vedi nomina di incarico	6
Coordinatore dell'educazione civica	Vedi nomina di incarico	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Coordinamento delle attività
-----------------------	------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

generali e amministrativi	
Ufficio protocollo	Vedi nomina di incarico
Ufficio acquisti	Vedi nomina di incarico
Ufficio per la didattica	Vedi nomina di incarico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>
 Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.iclosapiosanfilipponeri.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE AMBITO TERRITORIALE BA05**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE (SCUOLE DI GIOIA DEL COLLE E SAMMICHELE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO PER ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza tecnica informatica e digitale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PROGETTO "PATTO PER LA LETTURA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE DI SCOPO PROGETTO "PATTO PER LA LETTURA"

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PROGETTO "DISLESSIA AMICA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO "GDPR - AMBITO5"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--



❖ RETE DI SCOPO "GDPR - AMBITO5"

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

PIANO DI FORMAZIONE Con circolare 35 del 7 gennaio 2015 il Miur ha emanato le indicazioni e gli orientamenti per la definizione del piano triennale sulla formazione del personale ancor più definiti nelle disposizioni emanate il 3 ottobre 2016 dal Ministro Giannini. Nel Piano Nazionale di Formazione viene sottolineata la necessità della formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), e ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi: a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento; b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale; c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare; d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Il Piano per la Formazione del personale, come atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità e delinea, a partire dall'anno scolastico 2016-2017 un quadro strategico e allo stesso tempo operativo tale da sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola. LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE individuate nel Piano Nazionale di Formazione sono:

- **COMPETENZE DI SISTEMA:** - autonomia didattica e organizzativa - valutazione e



miglioramento - didattica per competenze e innovazione metodologica • COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: - lingue straniere - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - inclusione e Disabilità - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile PIANO PER LA FORMAZIONE 2019-2022 È in atto un'attività di monitoraggio per la restituzione degli esiti e una ricognizione d'interesse sui bisogni formativi dei docenti, pertanto la programmazione per il prossimo triennio è in divenire. LE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Considerando "Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo" emersi dal RAV, la Scuola definisce quanto segue: ▫ Le priorità per il prossimo triennio: 1) Ulteriore miglioramento degli esiti raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate e un abbassamento della varianza TRA le classi per raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati. 2) Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. 3) Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale. 4) Potenziamento dei nuclei concettuali di Costituzione (diritto, legalità, solidarietà), Sviluppo Sostenibile (ed. ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale, secondo le indicazioni per l'insegnamento dell'Ed, Civica (art, 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92) ▫



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Abbassamento della varianza nei risultati delle prove standardizzate TRA classi • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante un'attenzione a progettazioni che investano sulle competenze trasversali previste negli obiettivi 2030. Promuovere l'innovazione digitale sia attraverso attività formative che nella pratica didattica. ▫ Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
--	--



	SOCCORSO
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici ed esperti

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo